

1)

portafoglio alle fidej
A liberazione del passivo garantito

L'Istituto Nazionale non può accettare il tra-
sferimento delle riserve matematiche cosii come sono
state calcolate dalla Compagnia, perché il procedimen-
to di calcolo adottato non valuta ^{l'effettivo} il passivo ~~effetti-~~
~~vo~~ ^{della Compagnia} ~~che~~ ^{a carico} ~~che~~ grava il portafoglio per effetto dei premi
maturati e incassati dalla Compagnia fino al momento
della valutazione, ma deduce ^{esso} da tale ^{con premio} ~~passivo~~ un am-
montare ^{a rimborso} di spese ^{il quale} ~~che~~ dovranno essere ammortizzate sui
premi futuri.

^{Peraltro,} Epperò se l'Istituto volesse ^{accostarsi del} accettare il gra-
sferimento delle riserve ^{matematiche nell'ammontare calcolato} ~~quali sono valutate~~ dalla
Compagnia, dovrebbe dedurre ^{per} dal compenso ^{che} accordato
^{ad essa} alla Compagnia per la cessione ^{del portafoglio} ~~le~~ ^{quanto è} ~~spese~~ che sono
da ammortizzare sui premi futuri. ^{La fatta riduzione del} ~~Ne~~ ~~la~~ ~~valutazione~~
~~di~~ ~~tale~~ ~~riduzione~~ ~~presenta~~ ~~difficoltà~~ ~~e~~ ~~compita~~ ~~le~~

Da parte dell'Istituto
allo stato di competenza
della Compagnia
del portafoglio della
Compagnia non può essere
valutata con sufficiente
precisione
l'attuale approssimazione.

Per tali ragioni si ritiene
~~basi della cessione, mentre è più conveniente, come del resto~~
~~si ha~~ praticata con tutte le altre Compagnie, di con-
~~cordare~~ ^{però} il trasferimento del portafoglio all'Istituto,
~~il~~ ^{però} ~~trasferimento~~ ^{nella cessione} all'Istituto delle
~~con~~ le relative riserve calcolate ad una data da con-
~~cordarsi~~ ^{matematiche} col metodo dei premi puri (sistema delle an-

qualità centrali) e sulla base della tavola di mortalità adottata dalla Compagnia (tavola di mortalità degli attuari inglesi) e al saggio del 3 1/2 %.

L'Istituto accetta in corrispettivo delle riserve da corrisponderci dalla Compagnia, il trasferimento dei titoli depositati dalla Compagnia stessa alla Cassa Depositi e Prestiti in adempimento delle disposizioni dell'Art. 145 del Codice di Commercio.

La valutazione di tali titoli ~~con criteri~~
~~di equità ed~~ in conformità ~~anche~~ della natura giuridica ed economica del deposito, ^{escluso investimento dal} ~~la~~ quale esula ogni concetto di ~~investimento~~ di speculazione, ^{e ripianandosi a conto di} può ^{essersi} essere ~~fatta~~ ^{accettata dall'Istituto} ai corsi delle ^{Libbie della Borsa di Roma alle} date ~~in~~ ^{alle quali} vennero effettuati i singoli depositi, secondo le dichiarazioni fatte ^{dalla Comp.} al Ministero di Agricoltura.

Se la Compagnia vuol considerare il deposito dei titoli alla Cassa Depositi e Prestiti indipendentemente dalla ~~natura~~ ^{destinazione} del deposito stesso, è evidente che ^{essa lo} non può trasferire all'Istituto che come attività corrente, ^{e perciò} vale a dire al prezzo del giorno

3)

L'Istituto può accettare anche, sempre ^{per} nei
miti di ~~somma~~ e copertura della riserva matema
~~da~~ ⁱ trasferirsi ^{della} dalla Compagnia all'Istituto, le
prietà ^{urbane} immobiliari ^{di} della Compagnia ^{di} di Milano
Firenze?

E' evidente che il trasferimento non può
re accettato dall'Istituto che al prezzo di st

Attestato

Nella precedente riunione fra i rappresentan-
ti della Compagnia e i rappresentanti dell'Istituto
Nazionale, questi ultimi fadandosi esclusivamente
sui dati tecnici forniti dall'attuario della Compa-

gnia ~~provareno come l'Istituto provvedeva ad una~~
sfiorava con
diversa come procedendo con

certa di ~~larga valutazione tecnica del portafoglio ~~ma con~~~~
di poteva al più ~~l'attribuzione ad esso del valore di un milione.~~
al portafoglio per ~~profitto netto~~ estratti per premi futuri

Prescindendo ^{ora} da ogni criterio analitico di

valutazione e ricorrendo al criterio ^{indovinale di} più abituale

valutazione più usata ~~nelle questioni di portafoglio di aziende di assi-~~
valutazione ~~curazione l'Istituto Nazionale é disposto a corri-~~
certificati

alla Compagnia
spondere un compenso proporzionato all'ammontare
della differenza tra il capitale assicurato ^{in contratti esub.} e la

corrispondente ~~riserva matematica corrispondente alla durata dei~~
~~contratti, calcolata col metodo dei premi puri.~~

Tale
Tale compenso, che ~~fraxi~~ nella cessione fra Compa-
gnie di assicurazioni si mantiene sempre al di sotto
del 4 %; potrebbe essere dall'Istituto corrisposto
~~invece~~ nella misura del 4 e fino al 4 1/2 %.

ti dall'Istituto non venne corrisposta mai misura
di compensò superiore a ~~questo ultimo indicata~~.

Va notato pure che mentre per il portafoglio delle
altre Compagnie si poteva fare anche calcolo su
qualche beneficio di mortalità, la considerevole
antidurata del portafoglio della Gresham non per-
mette di fare alcuna assegnamento sul guadagno
dell'Istituto per ~~la mortalità degli assicurati~~.

*Questo fatto è
descritto negli assicurati.*

L'Istituto Nazionale senza assumere formale
impegno per il collocamento di tutto il personale
della Gresham, ^{quallo esplicita e} fa formale promessa che accorderà
^{Divisione} al personale ~~amministrativo~~ della Compagnia una
particolare preferenza nell'assunzione del personale
dell'Istituto.

1)

L'Istituto Nazio-
nale rilevi la riser-
va matematica = riser-
ve definitive = sulle
basi adottate nella
valutazione della
" Gresham "

2

A liberazione del passivo gravante il por-
tafoglio che si cede l'Istituto Nazionale non
può accettare il trasferimento delle riserve ma-
tematiche così come sono state calcolate dalla
Compagnia, perchè il procedimento di calcolo a-
dottato non valuta l'effettivo passivo a carico
della Compagnia cedente per effetto dei premi ma-
turati e incassati dalla Compagnia fino al momen-
to della valutazione, ma deduce da esso un ammon-
tare a rimborso di spese il quale dovrà essere
ammortizzato sui premi futuri.

Pertanto, se l'Istituto volesse accontentar-
si del trasferimento delle riserve matematiche
nell'ammontare calcolato dalla Compagnia, dovreb-
be dedurre poi dal compenso che accorda ad essa
per la cessione del portafoglio quanto è da am-
mortizzare sui premi futuri. Siffatta riduzione
del compenso allo stato di conoscenza da parte
dell'Istituto della composizione del portafoglio
della Compagnia non può essere valutata con suf-

9

ficiente approssimazione. Per tali ragioni si ritiene più conveniente, come del resto l'Istituto ha praticato con tutte le altre Compagnie, di porre per base della cessione del portafoglio il trasferimento all'Istituto delle riserve matematiche calcolate col metodo dei premi puri (sistema delle annualità centrali) e sulla base della tavola di mortalità adottata dalla Compagnia (tavola di mortalità degli attuari inglesi) e ^{d'interesse} al saggio del 3 1/2 %.

2)

La Rendita italiana depositata dalla "Gresham" sia rilevata dallo Istituto alla pari.

L'Istituto accetta in corrispettivo delle riserve da corrispondersi dalla Compagnia, il trasferimento dei titoli depositati dalla Compagnia stessa alla Cassa Depositi e Prestiti in adempimento delle disposizioni dell'art. 145 del Codice di Commercio.

La valutazione di tali titoli in conformità della natura giuridica ed economica del deposito essendo investimento dal quale esula ogni concetto di speculazione, e ispirandosi a criteri

di equità può essere accettata dall'Istituto ai corsi del listino della Borsa di Roma alle date alle quali vennero effettuati i singoli depositi, secondo le dichiarazioni fatte dalla Compagnia al Ministero di Agricoltura.

Se la Compagnia vuol considerare il deposito dei titoli alla Cassa Depositi e Prestiti indipendentemente dalla destinazione del deposito stesso, è evidente che essa non lo può trasferire all'Istituto che come attività corrente, e perciò al prezzo del giorno in cui il trasferimento sarà effettuato.

3)

Le proprietà immobiliari della "Gresham"

in Milano e Firenze siano il trasferirsi delle proprietà immobiliari urbane no rilevate dall'Istituto Nazionale sulla base dell'ultima valutazione peritale al 31 dicembre 1910 più 10% dell'accertato valore.

L'Istituto può accettare anche, sempre però nei limiti di copertura della riserva matematica della Compagnia site in Milano e in Firenze.

E' evidente che il trasferimento non può essere accettato dall'Istituto che al prezzo di stima da determinarsi.

4)
La "Gresham" riceve per
la cessione del suo portafoglio una somma eguale all'ammontare di un anno di premi, più il 10 %.

Nella precedente riunione fra i rappresentanti della Compagnia e i rappresentanti dell'Istituto Nazionale, questi ultimi, ^{per} ~~facendosi~~ ^{anche} esclusivamente sui dati tecnici forniti dall'attuario della Compagnia dimostrarono come procedendo con criteri di larga valutazione ^{non} si poteva ~~al più~~ ^{alle} attribuire al portafoglio per profitti netti ritraibili sui premi futuri ^{superiori ad} ~~il~~ ^{il} valore di un milione.

Prescindendo ora da ogni criterio analitico di valutazione e ricorrendo ^{al} ~~al~~ ^{me} criterio industriale di valutazione ~~per~~ in uso nelle cessioni di portafoglio ~~di~~ aziende di assicurazioni, l'Istituto Nazionale è disposto a corrispondere alla Compagnia un compenso proporzionato all'ammontare delle ~~la~~ differenza tra il capitale assicurato coi contratti ceduti e la corrispondente riserva matematica, calcolata col metodo dei premi puri. Tale compenso, che nelle cessioni fra compagnie di assicurazioni si mantiene sempre al di sotto del 4 % , potrebbe essere dall'Istituto corrispo-

sto nella misura e del 4 e fino al 4 1/2 %.

Negli altri contratti di cessione stipulati dall'Istituto non venne corrisposta mai in misura di compenso superiore. Va notato pure che mentre per il portafoglio delle altre compagnie si poteva fare anche calcolo su qualche beneficio di mortalità, la considerevole antidurata del portafoglio della "Gresham" non permette di fare alcun assegnamento su guadagni dell'Istituto per scarto fra la mortalità prevista e quella effettiva degli assicurati.

5)

L'Istituto Nazionale
assuma tutto il personale della "Gresham"

L'Istituto Nazionale senza assumere formale impegno per il collocamento di tutto il personale della "Gresham", fa per altro esplicita e formale promessa che accorderà al personale amministrativo della Compagnia una particolare preferenza nell'assunzione del personale dell'Istituto.